



ALC

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

IL COMMISSARIO REGIONALE UNICO

Deliberazione n° 23 del Registro Struttura del Commissario Aterp regionale

Deliberazione n° _____ del Registro delle Delibere del Distretto Territoriale di Cosenza

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2014 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7, DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente Deliberazione si compone di n° _____ pagine compreso il frontespizio e di n° _____ allegati

IL COMMISSARIO UNICO REGIONALE

IL COMMISSARIO UNICO DELL'ATERP REGIONALE

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di DICEMBRE, alle ore _____, il Commissario Unico dell'Aterp regionale, Ing. Domenico Pallaria, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria del 28 Aprile 2016, n°48, presso la sede legale dell'Azienda, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

Il Referente del Distretto provinciale di Cosenza dell'Aterp regionale
propone al Commissario Unico dell'Aterp regionale, l'adozione del presente atto dal quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale

Il Referente del Distretto provinciale di Cosenza
(Ing. Domenico Pallaria)

ATERP COSENZA - Servizio Affari generali - Ufficio Contabilità Generale

Bilancio di previsione: anno _____ Capitolo _____ Art. _____ Prenotazione impegno n° _____ del _____ / _____ / _____

Voce	€		€
Previsione iniziale di bilancio		Impegno per il presente	
Totale impegnato		Diponibilità residua	

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto dal quale non deriva alcuna spesa

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Ufficio

Il Commissario Unico dell'Aterp Regionale

PREMESSO:

- Che con D. Lgs. n. 120/2014, correttivo ed integrativo del D. Lgs. N. 118 del 23 giugno 2011, sono stati individuati i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- Che tale norma prevede pure che sia eseguito il riaccertamento straordinario dei residui, cioè il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2015 una volta rideterminati con i nuovi principi contabili, eliminando i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, e indicando l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- Che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è comunque soggetto ad approvazione del legale rappresentante dell'Ente, previo parere obbligatorio del Revisore dei Conti;
- Che, pertanto, si è provveduto per il riaccertamento straordinario dei residui ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- Che si è determinato il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nelle entrate dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- Che si è determinato il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo vincolato alla stessa data;
- Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si è accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando lamedia semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno, così come descritto nella tabella allegata.

DATO ATTO;

- Di aver acquisito il parere del Revisore dei Conti;
- Che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui viene approvato il rendiconto finanziario, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;
- Che l'Ente ha approvato il rendiconto finanziario per l'anno 2014 nelle seguenti risultanze finali (allegato G):

GESTIONE AL 31/12/2014 –PRE RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			105.809,91
Riscossioni	in c/competenza	18.730.444,83	
	in c/residui	2.584.764,81	21.315.209,64
Pagamenti	in c/competenza	16.088.542,14	
	in c/residui	5.114.304,35	21.202.846,49
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			218.173,06
Residui attivi	degli esercizi precedenti	53.768.063,94	
	dell'esercizio	6.594.700,17	60.362.764,11
Residui passivi	degli esercizi precedenti	45.293.466,19	
	dell'esercizio	6.990.731,87	52.284.198,06
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			8.296.739,11

- Che occorre approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7, del D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO:

- Che con D.D.P.G. n.48 del 28 aprile 2015 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, ing. Domenico Pallaria, è stato confermato Commissario dell'Aterp Regionale e Legale Rappresentante delle Aterp Provinciali;
- Che con D.D.G. 5043 del 25 maggio 2015 sono state delegate le funzioni in favore degli individuati Referenti e, nello specifico, dell'Ing. Domenico D'Ambrosio per l'ATERP di Cosenza;
- Che resta nelle mansioni del Commissario Unico regionale l'approvazione dei bilanci e degli atti ad essi riferibili.

VISTI:

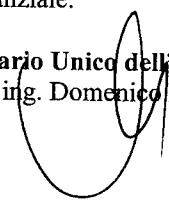
- Il parere del dirigente del Servizio Affari Generali – Ufficio Contabilità Generale che di seguito si trascrive: "Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e se ne attesta la copertura finanziaria per come in prospetto;
- Il Visto del Revisore dei conti
- Il D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- Gli Allegati 5/1 e 5/2;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria del 28 Aprile 2015, n°48;
- Il Decreto del Dirigente Generale - Dipartimento LL. PP. n. 5043 del 25/05/2015;

Su conforme proposta del Referente aziendale del Distretto provinciale di Cosenza dell'Aterp, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Contabilità Generale, nonché della conseguente dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativo all'Aterp di Cosenza, così come riportato negli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati come da prospetto 5/1, allegato alla presente;
4. Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017, come da prospetto 5/1, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. Di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2014 che deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate, possano finanziare delle spese esigibili. Tale fondo è stato determinato calcolando la media semplice degli ultimi 5 esercizi del totale incassato e del totale accertato dei canoni locativi all'inizio di ciascun anno, il cui importo risulta essere pari ad €. 51.899.875,61, come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. Di determinare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato ed alla stessa data, come da prospetto 5/2 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Commissario Unico dell'ATERP Regionale
ing. Domenico Pallaria



SI ATTESTA

che la presente delibera:

- è stata pubblicata sul sito istituzionale di questa Azienda in data _____;
- è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data _____;
- è costituita da n. ___ fogli intercalari / n. _____ fogli allegati

Cosenza, _____

Il responsabile della Segreteria
Generale

Il Revisore dei Conti

Visto

Ufficio Contabilità Generale

Capitolo _____ Art. _____
_____/_____/_____

Impegno n° _____ del

Voce	€		€
Previsione iniziale di bilancio		Impegno per il presente atto	
Totale impegnato		Diponibilità residua	

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Ufficio

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI CS
COSENZA**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		8.296.739,11
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+))	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	59.455.097,73
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	52.047.032,94
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+))	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	545.483,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)		343.191,04

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾	51.899.875,61
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	51899875,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i) - (l)-(m)	- 51.556.684,57
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

GENNAIO 2015 (1)

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi, eliminati alla data del 1° gennaio 2015, e reimputati, con imputazione agli esercizi 2015 e successivi			
1	Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	46.724.816,26	5.322.216,68
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccentrati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi			
2	Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa, del bilancio di previsione 2015, del Fondo pluriennale di entrata, dell'esercizio 2015, (9) = (13) - (16) + (17) se positivo, altrimenti indicare 0	54.678.364,33	4.776.733,40
3	Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa, del bilancio di previsione 2015, del Fondo pluriennale di entrata, dell'esercizio 2015, (9) = (13) - (16) + (17)		

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegate con imputazione all'esercizio 2015			
4	Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	16.785.016,42	3.875.218,19
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2015			
5	Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6) = (4) - (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	16.673.202,88	2.849.852,15
6	Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b), altrimenti indicare 0 (2)		545.463,28
7	Quota spese reimpegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (4) + (0) - (5) - (3) se positivo		
8	Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa, del bilancio di previsione 2015, del Fondo pluriennale di entrata, dell'esercizio 2015, (9) = (13) - (16) + (17)	111.813,54	479.882,76

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegate con imputazione all'esercizio 2016			
9	Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	18.436.216,00	1.140.489,85
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2016			
10	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11) = (9) - (c) - (10) se positivo, altrimenti indicare 0	16.272.042,06	107.108,13
11	Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c), altrimenti indicare 0 (2)		
12	Quota spese reimpegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (9) + (c) - (10) - (8) se positivo		
13	Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa, del bilancio di previsione 2016, del Fondo pluriennale di entrata, dell'esercizio 2016, (13) = (16) - (13) + (17)	2.164.173,94	1.033.381,72

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegate con imputazione all'esercizio 2017			
14	Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017. I cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	11.503.583,84	306.508,64
Entrate riaccentrate con imputazione all'esercizio 2017			
15	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16) = (14) + (d) - (15), altrimenti indicare 0	21.733.119,39	1.819.773,12
16	Eccedenza dei residui attivi riaccentrati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17) = (15) - (14) - (d) se positivo, altrimenti indicare 0 (2)		
17	Quota spese reimpegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccentrate, pari a (14) + (d) - (15) - (13) se positivo		
18	Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa, del bilancio di previsione 2017, del Fondo pluriennale di entrata, dell'esercizio 2017, (18) = (13) - (16) + (17)		

- (1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.
- (2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.
- (3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accretate reimputate al 2015			
		16.673.202,88	2.849.852,15
Entrate accretate reimputate al 2016			
		16.272.042,06	107.108,13
Entrate accretate reimputate al 2017			
		21.733.119,39	1.819.773,12
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		54.678.364,33	4.776.733,40

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015			
		16.785.016,42	3.875.218,19
Impegni reimputati al 2016			
		18.436.216,00	1.140.489,85
Impegni reimputati al 2017			
		11.503.583,84	306.508,64
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI		46.724.816,26	5.322.216,68

FCDE nel Rendiconto

A) Calcolo della percentuale media di dubbia esigibilità da applicare al Rendiconto 2014.

Anno	Tipologia di entrate relative a crediti di dubbia e difficile esazione	2010	2011	2012	2013	2014	Totale quinquennio / % media esigibilità	% FONDO (100% - % media esigib.)	Totale residui attivi al 31/12/2014	Importo FCDE Rendiconto
Incessi c/Residui	Morosità c/inquilini Cap. 15	2.549.378,76	1.537.708,76	1.314.391,44	1.166.989,59	1.116.831,41	7.685.299,96	96,70	53.671.019,25	51.899.875,61
Residui Attivi	Morosità c/inquilini Cap. 15	42.136.737,97	44.256.441,30	45.848.448,35	49.403.586,45	51.483.078,18	233.128.292,75			
% di esigibilità		6,05%	3,47%	2,87%	2,36%	2,17%	3,30%			

Complemento a 100 (100% - 3,30%) = % di Dubbia esigibilità	96,70
--	-------